

Rapporto di minoranza

numero data Dipartimento

6382 R2 16 settembre 2010 TERRITORIO

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 13 luglio 2010 concernente la realizzazione di un posteggio P&R provvisorio in zona Cornaredo - Utilizzo del credito di CHF 2'870'000 concesso dal Gran Consiglio il 16 marzo 2009

Il nuovo messaggio n. 6382 per la realizzazione di un P&R quale misura indispensabile per l'apertura della galleria Vedeggio-Cassarate è la conferma (dopo i precedenti verificatisi con la circonvallazione

Agno-Bioggio) del fallimento operativo della CRTC che nata negli anni novanta doveva creare il consenso dei comuni in vista delle opere del PTL.

Infatti ancora una volta la soluzione adottata dal Gran Consiglio il 16 marzo 2009 a eseguito del corposo M 6154 del 9. XII 2008 è stata vanificata dalla sentenza del TRAM del 1 aprile u.s. su ricorso in particolare dei Comuni di Canobbio e Porza.

La necessità di disporre di un parcheggio P&R in prossimità dell'uscita a Cornaredo della galleria Vedeggio-Cassarate è nota da oltre 10 anni cioè almeno dal voto del GC del 11.03.1999 credito quadro di 800 milioni di franchi per gli investimenti relativi alle opere di prima fase del PTL.

Esattamente 4 anni dopo (il 12 marzo 2003) ancora una volta in piena campagna elettorale per il rinnovo dei poteri cantonali dell'aprile 2003, veniva approvato dal G.C. il credito suppletorio di CHF 105 milioni credito referendabile. La fretta (?) faceva dimenticare l'inserimento nel DL della delega al G.C. di "suddividere il credito quadro in crediti di impegno tramite DL non soggetti a referendum."

Siamo quindi confrontati con due quesiti giuridici/formali:

- 1. È da considerarsi in vigore l'art. 2 del DL del 11.03.1999 o il DL del 12.03.2003 che portava il credito a CHF 905 milioni.
- 2. Può una spesa per affitto venir parificata a un credito inserito in un credito quadro per investimenti?

In attesa di conoscere la risposta passiamo all'esame del problema particolare del P&R da realizzare in zona Cornaredo prima dell'apertura della galleria Vedeggio-Cassarate.

Tutti sono concordi nel ritenere impensabile una ritardata o limitata apertura della galleria per la mancata o ritardata realizzazione di un P&R, anche solo provvisorio.

Ma questo imperativo non può farci dimenticare i fallimenti, le omissioni, i ritardi con cui si è affrontata questa problematica.

Oltre 6 anni fa si è conferito (dopo un concorso d'idee) un mandato diretto di CHF 9.9 M per la progettazione delle 2 uscite. Non penso che simile importo riguardasse l'aspetto architettonico dei 2 portali dal momento che erano coinvolti ingegneri, architetti, urbanisti specialisti del traffico e ingegneri specialisti in altri ambiti (illuminazione ecc...).

Non abbiamo avuto il piacere di osservare il risultato di questo mandato-record (per l'aumentare dello stesso).

Vediamo però che per la galleria e le opere annesse sono stati spesi al 31.08.2010 CHF 207,5 M per la costruzione e ben CHF 38,5 per la progettazione (quasi il 20%).

Di fronte a questa spesa enorme la Divisione delle Costruzioni ci comunica il 03.09.2010 che l'Autosilo previsto sui terreni Pratoni di Trevano (terreni di proprietà del Cantone!) è costato per l'inserimento nel piano generale (PG) e nel progetto definitivo (progetto stradale) solo 150'000 CHF compreso il progetto per la procedura di pubblicazione e gli atti preliminari per la messa in appalto.

Confrontando queste cifre nasce il sospetto che questa soluzione è stata troppo frettolosamente accantonata perché mancante del progettista sponsor di grido (anche per gli onorari).

Né il messaggio 6151 né quello in esame (M 6382 del 13.07.2010) chiariscono i contenuti e i costi di questo autosilo pubblico richiamato dalla sentenza del TRAM del 1 aprile 2010 per il quale, secondo lo scritto del 03.09.2010 del Dipartimento del Territorio, si hanno già a disposizione i crediti d'opera necessari ed è possibile pubblicare in tempi brevissimi il concorso d'appalto per Impresa Generale (audizione Ing Pettinari in Commissione della Gestione).

REFERENDABILITÀ

Il credito di CHR 355 milioni per la realizzazione stradale Vedeggio-Cassarate i relativi raccordi alla rete viaria locale e i necessari accompagnamenti pianificatori (vedi M 5350) sono finanziati **con il credito quadro di 905 milioni CHF.**

- idem per il M 5801 del 07.06.2006 con richiesta di credito di 3,850 milioni per realizzazione di P+R alla stazione di Caslano (Art."progetti di potenziamento della linea FLP nell'ambito del credito quadro di 905 milioni (D.L. 12.03.2003)
- idem per il M 6151 del 3.XII.2008 che prevedeva crediti di CHF 2,870 per la realizzazione P+R provvisori in zona Cornaredo
- anche il M 6382 che ci occupa a pag. 4 ribadisce
- "tenuto conto della necessità di procedere tempestivamente alla realizzazione del P&R provvisorio, ritenuto che il credito d'opera è comunque stanziato nell'ambito del credito quadro di CHF 905'000'000.- concesso a favore delle opere di prima fase del PTL (DL del 12.03.2003), e considerato che il Parlamento ha già avuto modo di pronunciarsi al riguardo, riteniamo che detto modo di procedere sia corretto."
- anche il Direttore del Dipartimento del territorio Marco Borradori nel suo intervento del 31.03.2010 nel plenum della Gestione dice testualmente "Il credito d'opera è stanziato nell'ambito del credito quadro di 905 M" pag. 2 verbale.

Per abbondanziare la Convenzione tra il Cantone e la ditta Globus Gateway-Tours S.A. nelle premesse cita il credito quadro aggiornato di 905 M CHF.

Non si capisce come per negare la referendabilità del credito oggetto di questo messaggio si "resusciti" oggi il credito quadro di 800 M CHF.

Nel caso la Commissione e il Gran Consiglio sposassero questa tesi un ricorso al Tribunale Federale è assicurato.

TEMPISTICA

Nel M 6151 del 9 dicembre 2008 al punto 7 pag. 18 viene trattato il tema.

EVENTUALE REALIZZAZIONE DEL P+R PROVVISORIO DA PARTE DI PRIVATI

Riportiamo interamente il capitolo 7 (pag. 18) del M 6151 del 3 dicembre 2008

"Con la lettera del 30.06.2008 i Municipi dei Comuni di Canobbio, Lugano e Porza hanno segnalato al DT un'alternativa per la realizzazione del P+R provvisorio. Sostanzialmente, la Globus Gatewy-Tours SA, secondo gli scriventi Municipi, anticipando le possibilità edificatorie previste nel PR-NQC, come già ricordato in fase di approvazione (corrono attualmente i termini di pubblicazione), realizzerebbe una struttura, che metterebbe a disposizione come P+R provvisorio fino al momento della realizzazione del nodo intermodale definitivo. A nodo intermodale definitivo realizzato, il P+R e la struttura saranno destinati ad altra funzione nel rispetto del PR intercomunale NQC.

Ancora più di recente, pure le AIL SA hanno manifestato ad DT analoga disponibilità a realizzare un P+R provvisorio sui sedimi di loro proprietà all'interno del comparto NQC.

Non si vuole escludere, in questa fase (anche per adeguatamente considerare la proposta dei Comuni), l'eventualità che il P+R provvisorio possa essere realizzato dal privato nei termini sovra descritti. Sarebbe, in tal modo, evitata la realizzazione di un'opera di carattere temporaneo. Al momento attuale non ci sono però le sufficienti garanzie che ciò possa avvenire in tempi utili, tenendo conto dei previsti termini di conclusione della galleria Vedeggio-Cassarate, momento in cui – come già scritto – il P+R provvisorio dovrà essere agibile. Tenendo conto di questi termini, lo scrivente Consiglio ritiene di dover fissare il 31 marzo 2009 come termine ultimo entro il quale dovranno essere elaborati i progetti dell'opera da parte del privato, definiti gli accordi tra privato ed enti pubblici per la realizzazione e la gestione dell'opera, nonché chiariti e risolti con l'adeguato sostegno dei servizi del DT tutti gli aspetti procedurali che la realizzazione dell'opera da parte del privato comporta. In altri termini, a partire dagli inizi di aprile, si dovrà poter disporre di tutti gli atti necessari per procedere alla pubblicazione del progetto.

Se entro quella data tutte le problematiche sopradescritte saranno risolte, le premesse per la realizzazione del P+R provvisorio da parte del Cantone.

In questo caso, lo Stato metterà a disposizione un importo massimo analogo a quello richiesto con il presente messaggio per coprire le spese di affitto della struttura nel periodo di utilizzo quale P+R.

La richiesta del credito si impone tuttavia in questo momento, almeno a titolo preventivo – e si rinnova al Gran Consiglio l'invito a darvi tempestivamente seguito – per poter essere pronti a partire con le procedure di pubblicazione e conseguente realizzazione dell'opera da parte del Cantone agli inizi di aprile, qualora l'opzione privato non potesse concretizzarsi. Si ricorda, a tale proposito, che la progettazione del P+R provvisorio da parte del Cantone è in fase avanzata e la pubblicazione del progetto potrà avvenire nei termini previsti."

Fine della lettura. Da questa tempistica risulta evidentemente che, malgrado la ritardata apertura della galleria Vedeggio-Cassarate a seguito di ricorsi per l'aggiudicazione di appalti, si sono persi almeno ulteriori 12 mesi nell'iniziare i lavori per la soluzione pubblica del P+R.

Si può pensare che ancora una volta si sia voluto assecondare i desideri del Municipio di un comune (forse di un secondo) mettendo a repentaglio l'apertura della galleria e l'entità dei sussidi federali. A questo proposito non bisogna dimenticare che se i lavori per il P+R coperto (Autosilo) fossero iniziati nel 2003-2004 ad oggi l'autosilo godrebbe dei sussidi della Confederazione (soppressi per questo genere di opere nel 2008).

Altro danno imputabile al fallimento dell'operato della CRTC è l'aver permesso che un progetto (NQC) la cui realizzazione, per il momento al quanto aleatoria, facesse lievitare il valore dei terreni interessati a 1'750.- Fr./mq.

Anche qui l'interesse di alcuni privati (non necessariamente la Globus Gateway-Tours S.A.) ha avuto la meglio nell'interesse pubblico sia nell'inserire paletti nel concorso d'idee del NQC sia nel lavoro della giuria. Come giustamente detto dall'Onorevole Borradori nell'audizione già citata "Il PTL è un piano noto a tutti almeno dal 1993 o 1994"

Nessuno si è preoccupato di difendere i dati acquisiti dal PTL al momento della nascita del NQC per cui ci vediamo costretti a rinunciare a costruire o a demolire quanto previsto sul sedime del Cantone per fare spazio a progetti privati.

Vista la tempistica con cui si sono succeduti i messaggi relativi al P+R e le opere realizzate è altresì molto probabile che il P+R definitivo di 2'000 posti previsto nell'ambito del Masterplan NQC non sarà agibile prima del febbraio 2020 data in cui scadrebbe il periodo supplementare d'affitto del P+R Globus Gateway-Tours S.A.

Questa prospettiva rende ulteriormente poco convincente la scelta della convenzione con la Globus Gateway proposta con il messaggio in esame.

Come il Consigliere di Stato Borradori ha confermato nell'audizione del 14.09.2010, nessuno è in grado di garantire che il P+R di 2'000 posti coperti sarà disponibile nell'inizio del 2020 quando scadrà anche il periodo supplementare della convenzione con la Globus Gateway-Tours S.A.

Il posizionamento del P+R definitivo è una nebulosa anche perché la soluzione prevista dal Masterplan NQC si stà rilevando di difficile attuazione.

Il precedente dello stand di tiro che da 18 anni si tenta inutilmente di allontanare dalla zona dovrebbe far riflettere tutti gli interessati.

CONSIDERAZIONI OPERATIVE

Il Consiglio di Stato è invitato a ritirare il presente messaggio e ad attivarsi, dando seguito alla sentenza del TRAM, (contro la quale non è stato interposto ricorso e quindi è cresciuta in giudicato) per dare immediato inizio alla costruzione dell'Autosilo sui terreni di proprietà Cantone ai Pratoni di Trevano.

Questa costruzione prevista su 3 piani dispone già sia del progetto approvato che del necessario credito per la realizzazione. Inoltre nel corso dell'audizione del 14 settembre 2010 la Direzione delle Costruzioni per la voce dell'ing. Pettinari ha dichiarato che dispone già dei documenti per la pubblicazione del concorso d'appalto per Impresa Generale per questo Autosilo che in caso di rapida decisione politica potrà essere disponibile per fine 2011.

In secondo luogo il Consiglio di Stato è invitato a dare seguito alle trattative con il Municipio di Lugano per l'attuazione del P+R provvisorio sui terreni AIL a Cornaredo. Questo P+R è già servito attualmente dalle linee del trasporto pubblico con diverse destinazioni.

Di fronte a soluzioni pubbliche su terreni di proprietà pubblica mal si comprende perché impegnarsi con privati con una soluzione provvisoria senza nessuna garanzia per il futuro (2020).

Da notare inoltre che nella convenzione con il Cantone la Globus Gateway-Tours si riserva l'uso privato di 90 posteggi e anche di tutto l'autosilo nelle ore serali e notturne e nei giorni festivi, aspetto che limiterà notevolmente l'utilizzo di questo autosilo per le necessità della popolazione che esulano dal mero trasporto pubblico, come per esempio la partecipazione alle manifestazioni che si tengono a Cornaredo (calcio, hockey, circo, cinema, ecc.).

Ciò non faciliterà la gestione degli stalli e obbligherà alla creazione e gestione di navette di trasporto pubblico che devono essere finanziate da parte dal Cantone e dai Comuni.

CONCLUSIONE

Se il Consiglio di Stato non ritira il messaggio in oggetto, la minoranza della Commissione della gestione e delle finanze propone quindi al Gran Consiglio di bocciare il messaggio e il relativo decreto legislativo.

Per la minoranza della Commissione gestione e finanze:

Attilio Bignasca, relatore Foletti - Gobbi N.